

# INDIRIZZO SCENOGRAFIA –

## PROGETTO CULTURALE E FORMATIVO

### **DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE –**

### **SECONDO BIENNIO**

<u>Obiettivi</u>	<u>Tematiche</u>	<u>Argomenti</u>	<u>Profilo in uscita</u>	<u>Lezioni</u>	<u>Esercitazioni didattiche</u>	<u>Collaborazioni e attività con Enti</u>
<p><b>Conoscere gli elementi costitutivi di un teatro</b> a partire dagli aspetti <b>funzionali, strutturali e tecnologici</b>; apprendere la <b>terminologia tecnica specifica</b> e avere la <b>consapevolezza dei riferimenti culturali, artistici, tecnici e storico-stilistici</b>.</p> <p>Avere <u>conoscenze letterarie e nozioni di Storia dell'Arte</u></p> <p>Possedere le competenze adeguate e basilari nello sviluppo del progetto e nell'uso dei mezzi di rappresentazione grafica (Tradizionali: disegno a mano libera e disegno</p>	<p>La figura professionale dello scenografo, come lavora con un regista. L'equipe che lavora alla rappresentazione. La scenografia legata alla drammaturgia</p> <p>Studio degli elementi costitutivi e scenici di un teatro di prosa e lirico.</p> <p>La scenografia teatrale e l'allestimento</p> <p>Lo studio dello spazio scenico.</p> <p>Dall'idea al</p>	<p>Storia del Teatro dal periodo greco al 1800</p> <p>L'evoluzione dello spazio scenico e le sue forme di rappresentazione</p> <p>Analisi di testi teatrali, ed autori trattati in Storia del Teatro.</p> <p>Lettura analitica del testo. Interpretazione. Taglio scenico e drammaturgico. Personaggi, Trama Ambientazione</p> <p>Il programma televisivo, culturale o di intrattenimento. La scenografia nella televisione</p>	<p>Lo studente, nell'approccio ai <b>processi progettuali</b> e operativi, individuerà, sia nell'analisi che nella fase ideativa, gli <b>aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali</b> che interagendo caratterizzano una scenografia. Impiegherà le <b>principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, geometriche e informatiche</b> necessarie all'ideazione, alla comunicazione e alla</p>	<p><b>Storia del Teatro:</b> Lezioni con l'ausilio di Power-point. Le trasformazioni dello spazio scenico e dell'edificio teatrale nel panorama italiano ed internazionale con il supporto di Storia dell'Arte. I grandi architetti-scenografi del 1600. Gli autori ed i drammaturghi che sono oggetto di studio anche in letteratura.</p> <p><b>L'impostazione dell'iter progettuale:</b> Dalla lettura del testo all'ideazione della scenografia. -Dallo schizzo a mano libera per il progetto di massima, agli studi esecutivi tecnici o con il CAD. -La ricerca iconografica di supporto all'idea di progetto. - Scelte estetiche formali, artistiche e decorative che completano una scelta registica e scenografica per dare enfasi alla trama. -Come utilizzare gli elementi scenici e le macchine teatrali per la rappresentazione</p> <p><b>Uso del programma Archicad</b> Utilizzo del programma, i suoi comandi e delle sue funzioni per disegnare gli elementi scenici. Planimetrie, alzati, sezioni, Render. Analisi degli elementi scenici e la loro composizione. Le macchine ed i movimenti che vanno in graticcia.</p> <p>La geometria ed il ritmo, le regole compositive, i dimensionamenti. Le proporzioni in teatro e nella scenografia televisiva e cinematografica.</p> <p>-Dal modello geometrico al modello progettuale scenico-architettonico.</p>	<p>Lo schizzo prospettico a mano libera, approfondimento delle tecniche pittoriche a secco ed a acqua. Studi di particolari architettonici, decorativi e di arredo storico a mano libera. La teoria del colore e del campo. Scelte cromatiche e di composizione formali ed estetiche.</p> <p>Elaborazione di immagini con l'utilizzo del programma Photoshop. Il disegno degli storyboard e le scelte registiche e fotografiche nelle scene cinematografiche. La prospettiva in tutti i suoi metodi. La rappresentazione dello spazio proiettivo. La restituzione prospettica teatrale. Esecutivi grafici tecnici in scala di riduzione, quotati degli elementi scenici.</p> <p>Esecuzione di bozzetti pittorici e al CAD, inserimenti di immagini da Photoshop, in scala di riduzione e tecnici, aderenti al progetto ed allo spazio. Utilizzo del collage per la realizzazione grafica di bozzetti e prospettive di ambienti</p> <p>Esercitazioni scenotecniche legate al progetto ed all'ideazione.</p> <p>Studio ed elaborazione di immagini per uno sfondo cinematografico.</p> <p>Studio di materiali e applicazione</p>	<p>Teatro Regio Torino</p> <p>Teatro Stabile Torino</p> <p>Museo del Cinema Torino</p> <p>Museo Egizio di Torino- PCTO.</p> <p>Videomediateca Mario Gromo Torino</p> <p>Compagnia "Amici di Fritz"- PCTO.</p> <p>TPE- Teatro Astra</p>

<p>tecnico; Buon uso dei mezzi grafico-pittorici necessari alla progettazione. Buona conoscenza dei mezzi Informatici: Cad e render); Avere acquisito una chiara <b>metodologia progettuale applicata alle diverse fasi del processo ideativo</b> (dalle ipotesi iniziali al bozzetto tridimensionale in scala) e una <b>appropriata conoscenza della prospettiva</b> come metodo di rappresentazione; saper coniugare le <b>esigenze estetiche e concettuali</b> a quelle <b>strutturali, testuali, registiche, comunicative, funzionali ed architettoniche</b> e riferimenti storici e stilistici per l'ideazione e la realizzazione del progetto.</p>	<p>progetto. L'impostazione dell'iter progettuale in base alle conoscenze ed ai mezzi tecnici, costruttivi, multimediali ed allo spazio in cui si attua il progetto.</p> <p>La scenografia televisiva. Scelte registiche del programma scelto.</p> <p>L'allestimento di mostre e/o eventi in spazi al chiuso ed all'aperto.</p> <p>La scenografia cinematografica. Il progetto per gli Studios.</p>	<p>Visione di film che permettano l'analisi di scene</p> <p>e studi grafici dell'ambientazione</p> <p>La scenografia cinematografica. Studio della fotografia e dell'azione in base alla sceneggiatura. Le scelte delle riprese filmiche. Il set cinematografico.</p> <p>Forma e struttura</p> <p>Tecniche di rappresentazione</p>	<p>realizzazione di uno spazio scenico.</p> <p>Saprà altresì <b>analizzare la principale produzione scenografica teatrale, cinematografica e televisiva</b> sapendo individuare le <b>interazioni</b> tra la scenografia, l'allestimento espositivo e il contesto architettonico</p>	<p>-Concetti illuminotecnici applicabili al teatro ed agli allestimenti di mostre o esposizioni.</p> <p>Analisi di scene di film per la rivisitazione artistica e compositivo-progettuale.</p> <p>-La lirica: analisi del melodramma e dell'opera legata a storia del teatro i compositori famosi ed i librettisti.</p> <p><b>Impostazione del progetto per una scenografia di una serie o fiction televisiva.</b> Analisi della trama, analisi dei personaggi. Scelta delle scene da rappresentare. Disposizione di elementi scenografici e di arredo nel set televisivo.L'importanza delle location nella sceneggiatura. Analisi delle location e storyboard dei alcune scene. Posizionamento delle telecamere in base a tagli registici. La scenografia televisiva negli studi,( Rai, Torino) come impostare il progetto scenografico , planimetrie, alzati e studi prospettici.</p> <p><b>Il progetto per la scenografia cinematografica:</b> Visione di film specifici, analisi delle scene, rivisitazione o ripresa delle scene con un progetto che veda un'ambientazione differente e/o una ricostruzione degli ambienti anche in forma multimediale. La progettazione di ambienti reali negli studi cinematografici.</p> <p><b>Concetti di statica intuitiva</b> Le tipologie di appoggio: il palcoscenico, le pedane e i praticabili; gli spezzati e le quinte sorretti dall'alto, ecc. Fissaggio di elementi scenici televisivi e cinematografici</p>	<p>in un montaggio di stands espositivi.</p> <p>Progetti di oggetti espositivi di design.</p> <p>Modelli tridimensionali in cartoncino ed al CAD Studi e simulazioni al computer (programmi ArchiCAD e/o AUTOCAD) e disegni tradizionali di tipo architettonico (proiezioni ortogonali e assonometrie)</p> <p>Studio compositivo e trasformazione del modello in elemento scenico e/o espositivo</p> <p>Lettura formale e compositiva dell'allestimento.</p> <p>Lettura tecnico strutturale (nervature , struttura portante, principali punti di scarico ,ecc)</p> <p>Riconoscimento ed analisi delle forme base della composizione ( tipologie degli elementi architettonici predominanti)</p>	
--	---	--	--	---	---	--

# -INDIRIZZO SCENOGRAFIA -

## PROGETTO CULTURALE E FORMATIVO

### DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE – 5° ANNO

<u>Obiettivi</u>	<u>Tematiche</u>	<u>Argomenti</u>	<u>Profilo in uscita</u>	<u>Lezioni</u>	<u>Esercitazioni didattiche</u>	<u>Ipotesi di attività e collaborazioni</u>
<p>Capacità grafiche e pittoriche. Aver acquisito la procedura dell'iter progettuale.</p> <p>Ottime conoscenze del linguaggio specifico delle discipline di indirizzo.</p> <p>Conoscenze e competenze di Storia dell'arte, storia e letteratura. Saper leggere, comprendere ed analizzare un testo letterario o drammaturgico.</p> <p>Lo studente dovrà anche sapersi muovere tra tutti gli strumenti di rappresentazione grafica, a mano libera</p>	<p>Il Teatro del '900, le avanguardie artistiche. Le nuove forme di rappresentazione e di spettacolarità.</p> <p>La scenografia per il cinema.</p> <p>La scenografia televisiva.</p> <p>L'allestimento di mostre ed eventi culturali o artistici.</p>	<p>Analisi dei linguaggi espressivi; analisi della forma e della struttura; studio delle funzioni e delle distribuzioni; studio degli strumenti tecnici specifici;</p> <p>Il teatro del '900, le nuove rappresentazioni scenografiche. L'evoluzione dello spazio scenico in Europa. Le avanguardie artistiche del XX secolo</p> <p>La rappresentazione scenografica tridimensionale</p> <p>La poetica dell'uomo del '900 e le sue contraddizioni.</p> <p>La rappresentazione non realistica.</p> <p>Il set cinematografico e il teatro di oggi</p>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;</li> <li>• avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;</li> <li>• saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testoregia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;</li> <li>• saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;</li> <li>• saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);</li> <li>• conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello</li> </ul>	<p><b>Storia del Teatro del '900:</b> le nuove tecniche illuminotecniche e rappresentative del panorama internazionale.</p> <p><b>Gli autori ed i drammaturghi</b> che "scuotono" gli animi in una riflessione ampia che investe l'essere umano.</p> <p><b>La progettualità scenografica nel teatro contemporaneo.</b></p> <p><b>La scenografia multimediale</b></p> <p><b>La scenografia cinematografica: l'approccio progettuale al film storico-fantastico.</b></p> <p>L'architettura del teatro di posa e le attrezzature fondamentali di ripresa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti e principi fondamentali</li> <li>- analisi di un teatro di posa e televisivo nelle sue componenti fondamentali</li> <li>- analisi dei sistemi costruttivi, di ripresa e tecniche di illuminazione</li> <li>- materiali da costruzione (storici e contemporanei) di set cinematografici e televisivi ed evoluzione delle tecniche e delle tecnologie contemporanee (mezzi audiovisivi, multimediali e computerizzati)</li> <li>- breve excursus storico sulla storia del cinema</li> <li>- introduzione alla grammatica e alla sintassi del linguaggio filmico</li> </ul>	<p>Analisi di un Copione;</p> <p>Lettura e analisi del contesto culturale e artistico (esempi e modelli); analisi, ricerca di fonti e ricerca iconografica (film e trasmissioni precedenti);</p> <p>definizione degli intenti e degli obiettivi (formali ed estetici, emozionali, registico-interpretativi, funzionali e tecnico costruttivi);</p> <p>le geometrie ed il ritmo, le regole compositive, dimensionamenti e proporzioni;</p> <p>Le regole proiettive per la realizzazione di uno Storyboard;</p> <p>La "cura dell'allestimento scenografico per uno spettacolo lirico. Dimensionamento e</p>	<p>Teatro Regio di Torino</p> <p>Sede RAI di Torino</p> <p>Museo del Cinema di Torino</p>

<p>e computerizzati</p> <p>Buone capacità ed abilità grafiche, pittoriche.</p> <p>Utilizzo di vari programmi di computer grafica.</p>		<p>i formati e lo storyboard; i videoclip e le video proiezioni;evoluzione e storica del fare cinema e televisione; il linguaggio filmico: le inquadrature, il montaggio; le tecniche di rappresentazione</p>	<p>Scelte creativo-artistiche estetiche in relazione alle scelte registiche o formali commerciali, a seconda che sia un allestimento scenografico per un'opera o per una esposizione.</p>	<p>L'allestimento scenografico lirico contemporaneo con incursioni multimediali.</p> <p><b>L'allestimento di mostre in luoghi artistici o in edifici di rilevanza architettonica</b> . Analisi degli spazi e del contesto. Studi di elementi di arredo di design. Il panorama internazionale. Gli spazi contemporanei.</p>	<p>Realizzazione di disegni e bozzetti di ambienti (interni e/o esterni) da ricostruire; Impaginazione e presentazione del progetto correlato dalla relazione artistico-tecnico-contestuale.</p>	
---	--	---	---	--	--	--

### **Bibliografia consigliata**

**Benedetta DALAI -Manuale professionale di scenografia e scenotecnica-**

**Edizioni Dino Audino**

**Guido COPELLI -Manuale pratico di scenotecnica-**

**Edizioni Pàtron**

**Allardyce NICOLL - *Lo spazio scenico*-  
Editore Bulzoni,Roma**

**Franco MANCINI -L'evoluzione dello spazio scenico-  
Editore Dedalo, Bari**

**Silvio D'AMICO - Storia del teatro-  
Editore Garzanti, Milano**

